

e Spettacoli

# Il lardo diventa attrattiva per turisti d'Oltreoceano

**Arnad.** In 4 giornate di festa più di 50 mila presenze e 15 quintali venduti. Visitatori dagli Usa grazie al web e l'organizzazione pensa più in grande

**DANIELA GIACHINO**  
ARNAD

Non sono sufficienti le circa 50 mila presenze a soddisfare gli organizzatori della Festa del Lardo di Arnad. Il Comitato Lo Doil (dal nome del contenitore di castagno in cui è messo a stagionare con le erbe aromatiche il lardo), presieduto da Lorenzo Boretta, punta più in alto e intende estendere la partecipazione Oltreoceano. Un primo passo è già stato compiuto.

«Grazie al web è giunta una comitiva di americani, dalla California - dice Boretta -. Erano entusiasti: hanno fotografato tutto e hanno fatto incetta di prodotti tipici da portare al loro paese. Hanno detto di non avere mai visto una manifestazione così ricca e ben organizzata».

Complice il bel tempo, i quattro giorni di festa hanno portato ad Arnad visitatori da tutta l'Italia, dalla Svizzera e dalla Francia.

«L'accoglienza non è un problema - continua Boretta -. Abbiamo un'area di 40 mila metri, più di mille posti per mangiare al coperto e oltre 3 mila parcheggi auto. La viabilità è stata garantita dai vigili del fuoco volontari, anche dai paesi limitrofi».

Per accogliere i visitatori sono stati allestiti 24 chalet con i prodotti tipici, con qualche novità. «Quest'anno abbiamo introdotto lo stand del pane: abbiamo panificato dei pani di segale e frumento che sono piaciuti molto. Inoltre abbiamo prodotto il gelato con latte, miele, mirtillo e castagne».

Grande successo per i laboratori Slow Food con chef stellati, sempre affollati. La vendita del lardo Dop (unico europeo ad avere la Denominazione di origine protetta) ha confermato i dati della passata edizione: circa quindici quintali acquistati. E non solo lardo. Sono andati a

rubare anche formaggi, salumi, pane nero, dolci, vini, miele, olio di noci, farine, minestre, castagne, polenta, marmellate, carni, liquori, infusi, piante officinali e aromatiche.

La Festa del Lardo di Arnad porta con sé grandi numeri. «Arnad ha 1.300 abitanti e i volontari impegnati nell'organizzazione della festa sono 400 - dice ancora Boretta -. Questo testimonia il coinvolgimento di quasi tutte le famiglie. La manifestazione dura quattro giorni e contribuisce a incrementare il reddito di molte famiglie».

Il lardo è il volano dell'economia locale, producendo reddito e lavoro. Lo testimoniano le tre aziende locali, i fratelli Laurent, presenti sul territorio dal 1937, il salumificio Arnad Le Vieux, attività artigianale nata nel 1998, e la Maison Bertolin, che vanta oltre cinquant'anni di attività, che da sole commercializzano molti quintali di lardo l'anno.



## A tavola

Centinaia di visitatori in località la Keya di Arnad hanno gustato il celebre lardo locale durante i quattro giorni di festa a lui dedicata e acquistato quintali di prodotti gastronomici tipici della zona proposti in vendita in 24 chalet

